

MASSAFRA OGGI DALLE 15,30 UN INCONTRO ORGANIZZATO A PALAZZO DELLA CULTURA

Parco delle Gravine strategie in campo

Nei prossimi anni un progetto con molti partner per la valorizzazione dell'area naturale

ANTONELLO PICCOLO

● **MASSAFRA.** "Il parco che vorrei" è il titolo dell'incontro che si terrà oggi pomeriggio, alle 15,30, al Palazzo della Cultura.

Nei prossimi tre anni, infatti, il progetto "UpPark", sostenuto da **Fondazione con il Sud** nell'ambito del bando Ambiente 2015, vedrà all'opera un ampio partenariato, tredici organizzazioni e istituzioni con capofila il Wwf "Trulli e Gravine", impegnato in una serie di attività per la valorizzazione del Parco naturale regionale "Terra delle Gravine".

Ma come può il Parco "Terra delle Gravine", il parco naturale regionale più grande della Puglia, influenzare lo sviluppo di un ampio territorio comprendente quattordici comuni e, soprattutto, quali relazioni possono sussistere tra il parco stesso e le amministrazioni, le istituzioni e tutte le

realtà territoriali coinvolte?

Gli importanti quesiti vengono approfonditi in questi mesi dal gruppo di lavoro che, coordinato dall'Aps "Learning Cities", sta realizzando l'iniziativa "Wake-Up Park" nell'ambito del progetto "UPPark! Strategie di rete per il Parco Terra delle Gravine". Nell'ambito dell'iniziativa "Wake-Up Park!", curata dall'associazione "Learning Cities", negli ultimi mesi si è così sviluppato un approfondito dibattito sul futuro del "Parco Terra delle Gravine" e sul ruolo delle amministrazioni che su di esso incidono e con lo stesso interagiscono.

All'iniziativa "Wake-Up Park!" partecipano professionisti (architetti, paesaggisti, agronomi, ingegneri ect.), funzionari pubblici, associazioni, imprenditori e cittadini che, verso lo sviluppo dell'area del parco, nutrono forme di interesse economico, ambientale, sociale e culturale. Si tratta di un progetto di "pianificazione locale colletti-

va" in grado di contribuire alla elaborazione di una visione territoriale e di un modello di sviluppo.

L'appuntamento avrà un "taglio" più operativo rispetto al precedente di luglio. Presentando l'iniziativa "Wake-Up Park!", Andrea Gelao dell'associazione "Learning Cities" ha spiegato che «sulla base dei risultati del percorso "Wake-Up Park!" la nostra organizzazione provvederà a costruire percorsi di azione cittadina, fornendo alle associazioni locali le competenze per innescare un lavoro di monitoraggio e sorveglianza del parco che, attivando singoli individui, eserciti anche una forte azione culturale di consapevolezza e orientamento allo sviluppo».

«Per evidenti limiti, dati dalla estesa dimensione del parco, si opererà - ha concluso Andrea Gelao - dando priorità a quei comuni che dimostrano maggiore interesse e intendono sfruttare al meglio la risorsa».



ASSOCIAZIONE LEARNING CITIES Andrea Gelao

